

Contratti / Dirigenza sanitaria pubblica

Firmato l'accordo: per i medici aumenti di 254 euro al mese

ROMA ■ Con un aumento di 254,44 euro lordi medi mensili per i 117mila medici e veterinari dipendenti e di 228,26 euro per i 22mila dirigenti non medici del Ssn, è andato in porto ieri anche il secondo biennio economico contrattuale 2004-2005 della dirigenza sanitaria pubblica. Complessivamente, per il 2002-2005 i medici del Ssn hanno conquistato una crescita salariale media mensile lorda di 538 euro, che per i primari di massimo livello sale a 760 euro; i dirigenti non medici hanno ottenuto aumenti che sfiorano i 500 euro. Il costo complessivo del rinnovo contrattuale, compresi gli oneri riflessi, vale per il biennio circa 400 milioni, mentre il monte salari totale per il quadriennio supera i 7,5 miliardi.

Ci sono voluti quattro scioperi e cinque anni di ritardo. E una no-stop finale di quarantott'ore, per evitare di finire nelle forche caudine pre-elettorali. Finalmente ieri all'Aran è arrivata la sospirata sigla della pre intesa tra i sindacati medici e non e la parte pubblica per il rinnovo contrattuale. Un accordo che però già lascia tanti nel sindacato con l'amaro in bocca: è già tempo di ripartire per il nuovo contratto. Intanto ieri non hanno aderito all'accordo la Cgil e l'Anpo per il rinnovo dei medici dipendenti, e ancora Cgil, Cisl e Aupi (psicologi) per la dirigenza non

medica: contestano il meccanismo che ha stabilito l'inserimento di una fascia economica nuova di zecca dopo 15 di anzianità professionale.

Dai principali sindacati, **Anaao** e anche Cimo in testa, arriva una contenuta soddisfazione. Il fortissimo ritardo nel rinnovo, le nuove scadenze in arrivo, le reali possibilità di tenuta finanziaria complessiva del sistema Ssn, sono le prime preoccupazioni che attraversano l'intero universo del sindacalismo medico e non di settore.

Le ultime ore prima della firma dell'intesa sono state spese per risolvere i non pochi problemi ancora in sospeso. Due, in particolare, gli ultimi scogli da superare: il premio da concedere alla cosiddetta «professionalità» dopo 15 anni di servizio, che vale circa 90 euro al mese (sempre lordi e mensili); la rivalutazione dell'attività prestata in servizio di guardia notturna, festiva e pre-festiva, che a sua volta è stata aumentata di circa 50 euro (mensili lordi).

Adesso c'è aspettare la firma finale, che dovrebbe arrivare al più tardi tra 45 giorni. E a quel punto scatterà anche il pagamento degli arretrati per tutto questo periodo: gli aumenti sono previsti entro l'estate. Un salasso di tutto rispetto per le già asfittiche casse del Ssn e delle Regioni: si calcola che le somme da corrispondere a ciascun dipendente variano da 3 e 7mila euro. Anche di queste, da ieri, si stanno occupando i governatori nella no stop dedicata al riparto dei 93 miliardi (disavanzi inclusi) del Fondo sanitario 2006. I costi contrattuali della dirigenza sanitaria, infatti, non sono inclusi nella stima del fabbisogno di quest'anno: il buco stimato sarà almeno di 5 miliardi.

**PAOLO DEL BUFALO
ROBERTO TURNO**

La busta paga nella sanità

Gli aumenti 2004-2005 (euro mensili lordi pro capite)

Incarico	Medici	Dirigenti sanitari
Dirigenti di struttura complessa (primari) chirurgica	345,91	295,95
Dirigenti di struttura complessa (primari) medica	318,90	
Dirigenti di struttura complessa (primari) del territorio	305,57	
Dirigenti di struttura semplice	230,31	217,49
Dirigenti di alta specialità	230,31	217,49
Dirigenti con meno di 15 anni di anzianità	141,00	-
Dirigenti con meno di 5 anni di anzianità	141,00	161,24
Media	254,44	228,26